



**COMMISSARIO di GOVERNO**  
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*  
*ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

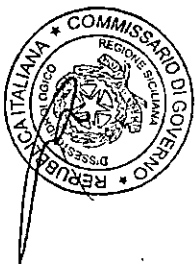
**DECRETO n. 11 del 9 GENNAIO 2013**

**Patto per il Sud – AG 18830** Cattolica Eraclea "Ripascimento artificiale del litorale in erosione della frazione marina di Eraclea Minoa) a protezione del viale Eraclea, via Artemide, viale Minosse)" – **Codice ReNDiS 19IR471/G1 - Codice Caronte SI\_1\_18830;**

**Finanziamento impegno e pagamento Incarico professionale di supporto alla progettazione relativo allo studio idraulico marittimo di completamento e dimensionamento opere marittime – Ing. Pietro Viviano**  
 CUP J85B16000010001 – CIG Z48249AD14

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Visto** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91- convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n.116 - che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – "...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..." e "per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...";



- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che "A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.";
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n.91 del 19 aprile 2016);
- Vista** la Delibera CIPE n. 25/2016 recante "Fondo Sviluppo e coesione 2014 -2020 Aree tematiche nazionali e Obiettivi Strategici-ripartizione ai sensi dell'art. 1 comma 703, lettere b) e c) della legge 190/2014", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter- istituzionali denominati "Patti per il Sud";
- Visto** il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017,
- Considerate** le delibere di Giunta Regionale n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n.438/2017, n. 200/2018,n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018 e n. 400/2018, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;

- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** Decreto legislativo 19 aprile 2017, n° 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n° 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico " Dissesto idrogeologico";
- Vista** la Circolare n. 1 del 5 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante: Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento " Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il sud Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
- Vista** la Disposizione n. 7 del 11 luglio 2017 con la quale è stato approvato, ai fini dell'attuazione del Patto per il sud della Regione Siciliana, l'organizzazione del sistema SIGECO dell'ufficio del Commissario contro il Dissesto Idrogeologico;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore - in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Visto** l'art.1, comma 512, della L. 205 del 27 dicembre 2017 - pubblicata nella GURI n. 302 del 29 dicembre 2017 - con cui è disposto che le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico ... omissis... confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Palermo - e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n.



5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;

- Vista** la Delibera CIPE n. 26/2018 recante "Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020 Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse del FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla delibera n. 25 del 2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate.
- Considerato** che il progetto identificato con codice ReNDiS 19IR471/G1 e con codice di assegnazione interno AG 18830 Cattolica Eraclea dal titolo - "Ripascimento artificiale del litorale in erosione della frazione marina di Eraclea Minoa) a protezione del viale Eracle, via Artemide, viale Minosse)", Codice Caronte SI\_1\_18830 - Importo € 4.095.507,44 - è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 200 del 15/05/2018 concernente "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana";
- Visto** il Decreto n. 486 del 30/05/2018 con il quale, nell'ambito dei lavori<sup>4</sup> relativi all'intervento de quo, l'arch. Giovanni Piero Di Magro ed il geom. Giuseppe Ferrante, entrambi funzionari in servizio presso questa Struttura Commissariale, sono stati nominati rispettivamente Responsabile Unico del Procedimento e supporto al RUP del suddetto intervento;
- Visto** il Decreto n. 709 del 20/07/2018 con il quale l'Ing. Giuseppe La Placa e l'Arch. Diego Mammo Zagarella sono stati nominati progettisti, il Geol. Giuseppe Chiarelli è stato nominato geologo in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, l'Ing. Enzo Pietro Greco Lucchina Direttore dei Lavori, tutti funzionari in servizio presso la scrivente Struttura Commissariale;
- Vista** la nota prot. n. 4938 del 30/07/2018 con la quale il Soggetto Attuatore, preso atto degli elaborati progettuali, ha convocato la conferenza dei servizi, ai sensi dell'art. 10 della L. 116/2014, ai fini dell'acquisizione dei pareri necessari all'urgente attuazione dei lavori identificati con il codice ReNDiS 19IR471/G1, e con codice di assegnazione interno AG 18830 Cattolica Eraclea dal titolo "Ripascimento artificiale del litorale in erosione della frazione marina di Eraclea Minoa) a protezione del viale Eracle, via Artemide, viale Minosse)";
- Vista** la nota prot. n. 4964 del 01/08/2018 con la quale il Soggetto Attuatore, ravvisata l'urgenza di attuazione dell'intervento in oggetto, al fine di ottimizzare i tempi per l'avvio della progettazione esecutiva, ha conferito all'ing. **Pietro Viviano C.F. VVNPT52P11G347U - P.IVA 01885940815** individuato tra i professionisti presenti nell'albo del Commissario di Governo, l'incarico di supporto alla progettazione relativo allo studio idraulico marittimo di completamento e dimensionamento opere marittime;
- Vista** la pec del 01/08/2018, acquisita gli atti in data 03/08/2018 con prot. n. 5096 con la quale l'Ing. Pietro Viviano ha trasmesso la nota di accettazione del suddetto incarico specificando, tra l'altro, gli estremi identificativi del conto corrente bancario resa ai sensi dell'art. 3 della legge 13/08/2010 n. 136 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";
- Visto** il Decreto n. 782 del 10/08/2018 con il quale è stato confermato l'incarico di supporto alla progettazione relativo allo studio idraulico marittimo di completamento e dimensionamento opere marittime, già conferito dal Soggetto Attuatore con la sopra citata nota prot. n. 4964 /2018, all'Ing. Pietro Viviano iscritto all'Albo degli ingegneri della Prov. di Trapani al n. 401 sez. A, con studio professionale in Partanna (TP), via Francesco Crispi n. 110;

- Visto** il Disciplinare di conferimento dell'incarico di supporto alla progettazione relativo allo studio idraulico marittimo di completamento e dimensionamento opere marittime dell'intervento in oggetto, sottoscritto in data 09/08/2018 tra il Soggetto Attuatore e l'Ing. Pietro Viviano con il quale, all'art. 6, è stato determinato il corrispettivo in complessivi € 33.750,00 oltre IVA ed oneri, con le seguenti modalità di corresponsione:
- il 60% del corrispettivo, pari ad € 20.250,00 oltre oneri ed IVA, alla consegna di tutti gli elaborati propedeutici, peraltro, all'indizione della conferenza dei servizi;
  - il saldo del restante 40%, pari ad € 13.500,00 oltre oneri ed IVA, da liquidare a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo;
- Vista** la Polizza assicurativa Lloyd n. A8AEB0201B2225A, stipulata dall'Ing. Pietro Viviano in data 29/06/2018 – scadenza 28/06/2019;
- Visto** il Verbale di Conferenza dei servizi tenutasi in data 09/08/2018 presso gli Uffici del Commissario di Governo per l'acquisizione di tutti i prescritti atti autorizzativi e di assenso, necessari per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
- Vista** la fattura n. 08/PA del 16/08/2018, acquisita agli atti in data 05/12/2018 con prot. n. 8315, emessa dall'Ing. Pietro Viviano, relativa all'espletamento dell'incarico di supporto alla progettazione inerente allo studio idraulico marittimo di completamento e dimensionamento opere marittime, per un importo complessivo pari ad € 25.693,20, IVA ed oneri inclusi;
- Visti** gli elaborati relativi allo studio idraulico marittimo di completamento e dimensionamento opere marittime dell'intervento in oggetto redatti dall'ing. Pietro Viviano, sottoscritti dai componenti dell'ufficio di progettazione e visti dal RUP;
- Vista** la nota prot. n. 8357 del 05/12/2018 con la quale il RUP, verificati gli elaborati progettuali e la congruità delle somme spettanti allo stesso per l'espletamento dell'incarico di cui al sopra citato Disciplinare d'incarico sottoscritto in data 09/08/2018, ha proposto la liquidazione ed il pagamento pari al 60% dell'importo contrattuale ammontante complessivamente ad € 25.693,20, IVA ed oneri inclusi;
- Vista** l'attestazione di regolarità contributiva rilasciata da Inarcassa in data 09.01.19 ed acquisita agli atti in data 09.01.19 con prot. n. 198 nella quale si attesta che l'Ing. Pietro Viviano è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali;
- Considerato** l'art. 17-ter del DPR 633/1972, come modificato dal comma 1 dell'art.12 del Decreto legge 12 luglio 2018 n.87 cd "dignità", pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 13 luglio 2018, nel quale al comma 1-sexies viene escluso l'ambito di applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti dell'IVA alle prestazioni di servizi rese dai soggetti di cui ai commi 1, 1-bis e 1-quinquies, i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito ovvero a ritenuta a titolo di acconto di cui all'art. 25 del DPR 600/1973, a partire dall'entrata in vigore del D.L.n.87/2018;
- Ritenuto** di dover procedere al pagamento della fattura n. 08/PA del 16/08/2018, emessa dall'Ing. Pietro Viviano, relativa all'espletamento dell'incarico di supporto alla progettazione inerente allo studio idraulico marittimo di completamento e dimensionamento opere marittime, per un importo complessivo pari ad € 25.693,20, IVA ed oneri inclusi;

## DECRETA

**Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

- Articolo 2** **Di disporre il finanziamento e l'impegno**, nell'ambito dei lavori identificati con il codice ReNDiS 19IR471/G1, e con codice di assegnazione interno AG 18830 Cattolica Eraclea dal titolo "Ripascimento artificiale del litorale in erosione della frazione marina di Eraclea Minoa) a protezione del viale Eracle, via Artemide, viale Minosse)" dell'importo di **€ 25.693,20** (venticinquemila seicentonovantatre/20), quale compenso spettante all'ing. Pietro Viviano per l'espletamento dell'incarico di supporto alla progettazione inerente allo studio idraulico marittimo di completamento e dimensionamento opere marittime, così come disposto dall'art. 6 di cui al Disciplinare d'Incarico del 09/08/2018;
- Articolo 3** **Di disporre il pagamento** dell'importo di **€ 21.643,20** (**ventunomilaseicentoquarantatre/20**), relativo alla fattura 08/PA del 16/08/2018 Identificativo SDI 114966693 emessa **dall'Ing. Pietro Viviano C.F. VVNPTR52P11G347U – P.IVA 01885940815** per l'espletamento dell'incarico di supporto alla progettazione inerente allo studio idraulico marittimo di completamento e dimensionamento opere marittime, per un importo al netto della ritenuta d'acconto pari ad da liquidare al professionista con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nel documento di tracciabilità dei flussi finanziari allegato alla suddetta nota di accettazione incarico prot. n. 5096 /2018;
- Articolo 4** **Di disporre il versamento delle ritenute erariali** per l'importo complessivo di € **4.050,00 (quattromilacinquanta/00)** a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP;
- Articolo 5** Al finanziamento, all'impegno ed al pagamento dell'importo di € 25.693,20 di cui alla somma dei superiori articoli 3 e 4, si provvederà mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento, a valere sulle risorse finanziarie, introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia;
- Articolo 6** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione ([www.ucomidrogeosicilia.it](http://www.ucomidrogeosicilia.it)) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

**Il Soggetto Attuatore**  
**(Dott. Maurizio Croce)**

